

Le 40 foto esposte (ed il video che sarà proiettato) racconteranno, in 10 sezioni, le varie fasi della Festa con particolare attenzione al sentimento religioso espresso dai fedeli durante i tre giorni e le due notti. La reliquia della Santa (non è una semplice statua, contiene anche parti del suo teschio) viene posata su un Fercolo d'argento pesante 40 tonnellate e trainato (non ha ruote, ma pattini) lungo le strade della città da migliaia di devoti (vestiti col tradizionale "sacco" bianco) grazie a due cordoni paralleli. Tutta la città è partecipe con i balconi in festa e le case, che si affacciano sul percorso, vengono aperte ad amici ed ospiti, che attendono il passaggio del Fercolo con la Santa assaggiando i tipici dolci legati alla festa, in primis le così dette "minuzzette di Sant'Agata". Piccole Cassatelle a forma di mammella. La storia della Santa infatti è legata alla sua tortura ai tempi dei romani (251 d.C.) quando - pur di non tradire la propria virtù e restando fedele alla religione cristiana - fu torturata per volere del proconsole Quinziano con l'asportazione del seno. Infatti nel periodo della Festa c'è molta attenzione ai temi della violenza sulle donne ed a quelli della prevenzione del tumore al seno.